



FESTA A MOTTALCIATA

L'alpino Efrem Bolengo ha compiuto 103 anni

Ieri, domenica 14 ottobre, l'alpino Efrem Bolengo di Mottalciata ha raggiunto il traguardo dei 103 anni. Fondatore del gruppo alpini di Mottalciata e reduce della II guerra mondiale è stato festeggiato da familiari, alpini e amici nella sua casa di Mottalciata.

AL SELLA LAB

Torna anche quest'anno il Linux day il 27 ottobre

Come tradizione i gruppi linux italiani realizzano ogni anno un incontro pubblico sui temi più attuali dell'informatica e della robotica libera (linux, raspberry, arduino ecc). In collaborazione con SellaLab ed il Comune di Biella

la Onlus BiLug (Biella Linux User Group) organizza l'evento per tutto il sabato 27 ottobre nei locali presso SellaLab in Biella, via Corradino Sella 10. L'argomento appare di grande attualità considerando che: Android degli smartphone e' basato su Linux; le realizzazioni Apple utilizzano un sistema operativo sviluppato come Linux da Unix; moltissime apparecchiature di uso comune ed anche altamente professionali si basano su Linux.

L'APPUNTAMENTO Tanti i sindaci presenti a testimonianza del legame col territorio

L'invasione di penne nere a Vercelli

Da Biella un migliaio di alpini ieri per il raduno del Primo raggruppamento

Erano in centomila tra alpini, familiari e amici degli alpini ieri a Vercelli per il raduno del Primo raggruppamento che comprende Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria e Francia. E anche Biella, come sempre, ha fatto la sua parte, portando una pattuglia di mille penne nere a sfilare per le strade del capoluogo bicciolano. Importante, come da consuetudine, anche la pattuglia di sindaci che hanno sfilato al fianco degli alpini biellesi. «Il tutto - spiega un soddisfatto presidente della sezione Marco Fulcheri - nonostante la concomitanza dell'ingresso del nuovo vescovo. Questa sta a significare che i gruppi lavorano molto sul loro territorio e che i primi cittadini riconoscono il loro impegno, non mancando alle nostre manifestazioni. E' una cosa che fa onore».

Un migliaio come detto, le penne nere che hanno raggiunto la vicina Vercelli per questo appuntamento di ottobre. Accompagnati dalle note della Fanfara Valle Elvo, i Biellesi hanno raccolto gli applausi del pubblico assiepato a bordo strada. «La città di Vercelli - spiega Fulcheri - ha risposto davvero alla grande. Erano in tantissimi ad assistere alla sfilata, complice anche la bellissima giornata di sole. Per fortuna era ventilata perché il sabato sembrava estate, mentre ieri le temperature erano più nella norma».

Biella non ha solo partecipato a questo raduno, ma ha partecipato attivamente, prestando la tribuna d'onore alla sezione di Vercelli che ospitava questo importante evento. «Lo spirito alpino ci unisce - sottolinea Fulcheri». Due gli striscioni portati dalla Sezione di Biella. Oltre al Tucc un a chiudere la sfilata il messaggio già utilizzato a Trento. «I miracoli ai santi, l'impossibile agli alpini».

Occhio critico. In vista della possibile candidatura ad ospitare l'Adunata nazionale del 2022, gli alpini biellesi hanno osservato bene l'organizzazione vercellese. «Ormai è prassi - spiega Fulcheri - controllare cosa funziona e cosa no, per cercare di migliorarci in ottica di una eventuale candidatura del 2022. L'iter va avanti, vedremo cosa succederà alla fine». Intanto per il raduno del Primo raggruppamento appuntamento il 6 ottobre 2019 a Savona.

• Enzo Panelli

LA SFILATA PER LE VIE DI VERCELLI. NEL 2019 APPUNTAMENTO A SAVONA



IL PASSAGGIO DI BIELLA durante la sfilata per il raduno intersezionale del Primo raggruppamento che si è svolto ieri a Vercelli. Un migliaio gli alpini che hanno sfilato, accompagnati da tanti sindaci (la sezione di Biella è quella che ne ha schierati di più). Ecco alcuni momenti (Foto Giuliano Fighera)

L'INIZIATIVA Al Museo degli alpini, nella sede dell'Ana di Biella

Oggi si celebra il 146° anniversario della nascita

Gli alpini nascono ufficialmente con il Regio Decreto del 15 ottobre 1872, che stabiliva la costituzione di 15 Compagnie alpine sperimentali. L'Unità d'Italia era stata proclamata undici anni prima. Erano truppe distrettuali di montagna, frutto dell'intuizione del capitano di fanteria Giuseppe Perrucchetti, ufficiale del Corpo di Stato Maggiore. Il concetto era semplice: il reclutamento doveva avvenire tra gli uomini delle stesse valli e delle montagne che si sarebbero dovute difendere. Veniva introdotto un principio rivoluzionario nell'ordinamento militare italiano, il reclutamento nazio-

nale era sostituito dal reclutamento territoriale. Una scelta strategica che divenne l'originalità delle Truppe Alpine, che consentì una inedita solidarietà tra soldati e popolazione, che cambiò i rapporti tra soldati e ufficiali dentro i reparti. Il coscritto non trovava nella caserma dei commilitoni ma dei compaesani. Il legame che ne derivava era inevitabile: prendeva forma lo spirito di Corpo, che nelle circostanze drammatiche delle guerre avrebbe dato esempi umani altissimi.

Il 146° anniversario di fondazione delle Truppe Alpine verrà celebrato oggi,

lunedì 15 ottobre con la santa messa alle ore 19 al Sacrario del Museo biellese degli alpini. Il Sacrario è uno spazio di grande religiosità, un luogo intimo e ben custodito. Il Sacrario completa il "Sentiero della memoria" al Museo biellese degli alpini e ne riassume l'alto messaggio. L'altare e l'effigie di san Maurizio danno un senso spirituale al pendio lastricato di sofferenze, calvario che termina in vetta, sotto la croce. Dirimpetto, le foto delle 193 Medaglie d'Oro alpine al Valor Militare. Insomma, un appuntamento importante per la storia degli alpini di tutta Italia.



IL TUCC UN portato ieri a Vercelli dalle penne nere biellesi